

INCONTRO DELLE CLASSI TERZE CON IL DOTTOR FILIPPO POLETTI

Venerdì 28 aprile le **classi terze** della scuola secondaria **G.Galilei** hanno affrontato il delicato tema della guerra in Ucraina guidati dal giornalista **Filippo Poletti**.

Attraverso le storie raccolte nelle pagine del suo interessante libro **“Ucraina: grammatica dell’inferno”**, i ragazzi hanno discusso delle complicate dinamiche di questa e di tutte le guerre.

Con empatia, simpatia e professionalità, il dott. Poletti ha affrontato numerose tematiche avvalendosi anche di semplici ma efficacissimi oggetti: il nastro di Möbius, una chiave, un cucchiaino, un paio di occhiali da sole...

Al termine della mattinata i ragazzi hanno consegnato al dott. Poletti le loro riflessioni scritte, accompagnate da una piccola civetta in ceramica, forgiata dagli alunni della scuola, simbolo di quella saggezza che i giovani si augurano possa presto guidare gli adulti protagonisti di questa guerra.

Un incontro coinvolgente a cui il giornalista ha dedicato un commento conclusivo in un post su [linkedin](#) nel quale, tra le altre considerazioni, ha messo in evidenza le riflessioni più significative dei nostri ragazzi.

Ne riportiamo qui di seguito due: “In guerra non c’è chi vince e chi perde, ma chi perde e chi perde”,

“Quante persone devono ancora morire perché ci rendiamo conto che servono le parole e non gli spari? Mi aspetto che gli adulti mi rispondano”.

Le referenti dell’incontro
Prof.sse Paola Fabbri e Concetta Minni

